

# LIBERA...MENTE!!!

**Foglio della Curva Nord "Maurizio Alberti"**

**Stagione Sportiva 2018/19 - NUM. 8**

**6 GENNAIO 2019**

## **INAUGURAZIONE DEL PARCO DI MAU!!!**

Come tutti sanno, la Curva Nord Maurizio Alberti è attiva nel sociale da oltre 20 anni. I progetti più impegnativi sono stati realizzati all'estero (dalla Palestina al Chiapas, dall'Uganda al territorio Saharawi ecc. ecc.), ma non abbiamo mai trascurato la realtà intorno a noi (raccolta coperte per canili, sacchi a pelo, coperte e biancheria per il dormitorio di Via Conte Fazio, contributo alle spese di viaggio per persone che dovevano operarsi in altri Stati, acquisto di carrozzine, defibrillatori, e molti altri aiuti ogni volta mirati e concordati). Nonostante questo, a volte, ci siamo sentiti dire "Ma perché aiutate sempre altre popolazioni?", "Non pensate che anche a Pisa ci possono essere persone che hanno bisogno del vostro aiuto?". In realtà, lo abbiamo già sottolineato, molti progetti sono stati fatti proprio sul territorio. E, quando non è stato così, i fondi da noi raccolti sono sempre serviti ad aiutare persone veramente in difficoltà, intervenendo in luoghi lontani, per molti anche sconosciuti. Noi ULTRAS non abbiamo mai fatto distinzioni, perché chi ha bisogno di aiuto...ha bisogno di aiuto, punto, non importa dove abita, la sua estrazione sociale o il colore della pelle. Però, a fine 2015 ci siamo chiesti: "Perché non impegnarci in qualcosa di bello, unico, e utile, per la nostra città? Non un contributo, non un'iniziativa isolata, un qualcosa di visibile, fruibile, a disposizione di tutti... qualcosa di veramente importante". Da qui è venuta l'idea di realizzare un parco giochi dedicato in special modo a coloro con problematiche di qualsiasi natura, sia essa fisica, mentale, sensoriale economica ecc ecc. Inizialmente, avevamo immaginato uno spazio utilizzabile al 100% anche da bambini diversamente abili. La cosa giusta da fare è sembrata subito interpellare le Associazioni già esistenti e competenti, presentando a loro l'idea e il progetto. Non è stato facile orientarci in questo percorso: non esiste un elenco completo di chi opera in questo senso sul territorio, ma con metodo siamo riusciti a crearci un quadro della situazione abbastanza preciso. Grazie a questi incontri ci si è aperto un mondo: il target legato all'età, e le diverse problematiche, portano ad esigenze e bisogni completamente diversi. Ad ogni modo le Associazioni hanno subito sposato e appoggiato il progetto, integrandolo grazie alla loro esperienza sul campo, e solo dopo il completo via libera ci siamo recati negli uffici del Comune, dove abbiamo trovato le porte apertissime. Forti del sostegno ricevuto, e dei tanti input, abbiamo iniziato a cercare una location idonea, che avesse prima di tutto le seguenti caratteristiche: presenza di bagni per diversamente abili, panchine, facilità di parcheggio, fontanelle, ombra. E che non da ultimo fosse anche raggiungibile con i mezzi pubblici. Dopo una ricerca effettuata con i tecnici degli uffici competenti comunali abbiamo individuato un luogo che racchiudesse tutte queste esigenze: l'area adiacente alla biblioteca SMS, una struttura di ultima generazione dotata di bagni per idonei, ludoteca interna, sala conferenze, wi-fi... e soprattutto un luogo fruibile 365 giorni l'anno. Se il tempo lo permette si può usufruire del parco, in caso contrario ci si può ritirare nella struttura, per leggere un libro o navigare in internet. Individuato il posto, è iniziata la ricerca dei giochi adatti. Abbiamo subito indetto una assemblea

tra le Associazioni chiedendo indicazioni e consigli, e consegnando loro una brochure con una lista di giochi, frutto della ricerca di attrezzature idonee trovate su internet, di modo che potessero mettere le loro preferenze in base alle problematiche che i rispettivi utenti hanno. Di pari passo, ci siamo mossi per scegliere la ditta specializzata che eseguisse la messa in posa. Con il progetto avviato, ci siamo nuovamente incontrati con la nostra rete associativa al fine di apportare le ultime modifiche e migliorie, quindi, a Giugno 2016, abbiamo presentato il tutto in conferenza stampa, proprio alla Biblioteca SMS, dando ufficialmente il via alla raccolta fondi che attraverso donazioni di gruppi, di singoli, iniziative, collette pubbliche e private, eventi, ha portato alla cifra necessaria per concretizzare il nostro sogno. Lo abbiamo chiamato IL PARCO DI "MAU", IL PARCO DI TUTTI. E' sembrato naturale dedicarlo a Maurizio Alberti, di cui ben si conosce, in città e non solo, la triste vicenda. Anche gli altri progetti, da noi realizzati, portano il suo nome per rispondere al pregiudizio e alla discriminazione di cui era stato oggetto, e per tenerne vivo il ricordo. E poi TUTTI per noi, è sinonimo di uguaglianza e di parità di diritti tra persone, che siano esse abili o diversamente abili, un parco dove TUTTI i bambini, e non, possano socializzare permettendo così una integrazione reale basata sulla condivisione di spazi, idee e situazioni. La nostra speranza è che questo luogo diventi appunto un luogo di incontro, confronto, fruibile anche e soprattutto dalle Associazioni, per scambiarsi pareri, conforto nei momenti più difficili, e aiuto reciproco.

**PONTEDERA - PISA:** Domenica scorsa, il Pisa è stato di scena nella vicinissima Pontedera, e ci teniamo a specificare immediatamente che per noi, quello con il Pontedera, NON è un derby, inteso nella sua più accezione di rivalità e campanilismo. Pontedera per noi resta una costola pisana, tant'è vero che come ogni volta che andiamo nella città della Vespa, portiamo il Mau Ovunque che esponiamo anche nelle partite interne, a significare, se mai ce ne fosse bisogno, proprio che noi giochiamo in casa. Come storicamente dimostrato, a Pontedera troviamo un meteo ostile, con diluvio ininterrotto a partire dalle 17:00, vento gelido, ed il solito mezzo metro di fango nel parterre sotto il settore, tutte cose che come sempre hanno facilitato la vita ai gestori del bar, che crediamo abbiamo incassato più domenica scorsa che non nel resto di tutto il campionato. Poco prima dell'inizio della partita esponiamo uno striscione di vicinanza al piccolo Christian, la cui triste storia oramai, anche se conosciuta da tutti, non può e non deve MAI passare nel dimenticatoio. All'ingresso delle squadre in campo, proponiamo una sciarpata "vecchio stile" accompagnata da numerose torce, oltre che dall'incessante sventolio delle bandiere dei gruppi. Durante la partita esponiamo anche uno striscione in ricordo di Federico, un ultras della Cremonese, deceduto sul pullman mentre si recava in trasferta a Foggia al seguito dei grigiorossi. Rispetto alle trasferte precedenti, forse complice anche il risultato riusciamo ad offrire una prestazione canora decisamente migliore, anche se sempre migliorabile. Dal punto di vista sportivo, il Pisa ha vinto 0 - 2, dopo un primo tempo da bassa serie C, ed un secondo tempo in crescita, ottenendo così una vittoria che allunga la serie positiva di risultati, e che aggiunge entusiasmo e convincimento nei propri mezzi ad una squadra che fino ad ora ha dato l'impressione di non sapere cosa voler fare da grande.

**IN CURVA SUD:** La storia del movimento ultras nella città di Busto Arsizio nasce relativamente presto. E' infatti il 1973 quando nascono i Tigers Supporters ed il Commandos Tigri. Quest'ultimo, scioltosi nel 2003, è forse il gruppo che ha fatto vedere le migliori cose del tifo bustocco. Fra gli altri gruppi che si sono susseguiti nel corso degli anni molti hanno avuto connotazioni politiche apertamente di estrema destra. Ad esempio Busto Crew ed United 88, ma tutta la tifoseria è dichiaratamente nazionalista. Ad oggi rimangono gli United insieme ai sopraggiunti Gioventù Bustocca anche se viene inoltre esposto lo striscione Ultras Pro Patria 1919 che da sempre, salvo per rare eccezioni, ha riunito tutti i vari gruppi, o meglio sottogruppi sotto un unico nome. Gemellati con i triestini, le rivalità maggiori sono con le città lombarde limitrofe quali Legnano, Varese, Saronno ecc..

## **NEI LORO CONFRONTI: INDIFFERENZA**